

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

**A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE
DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE
E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE**



SOMMARIO

Premessa	2
Introduzione	2
Destinatari	3
Principi etici per la tutela dei diritti dei tesserati	3
Obblighi del consiglio direttivo	4
Obblighi dei tesserati, dirigenti e tecnici	4
Obblighi dei genitori e dei tutori	6
Rapporti con terzi	6
Controlli interni	6
Comunicazione esterna	7
Procedure di selezione degli operatori sportivi	7
Valore del Codice Etico e di Condotta nei confronti dei tesserati	7
Privacy e tutela dei dati personali e delle immagini	8
Violazione delle norme del Codice e relative sanzioni	8
Entrata in vigore e diffusione	8

PARTE GENERALE

Premessa

L'obiettivo del Codice Etico e di Condotta è di stabilire e promuovere e consolidare l'insieme di principi e norme comportamentali che riflettono i valori fondanti propri della ASD Accademia Borgomanero 1961, garantendo un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti gli atleti, i tecnici e i dirigenti tesserati, nel rispetto delle normative italiane ed europee, nonché dei principi emanati dal CONI, dalla FIGC e dal D.lgs. 36/2021 e successive modificazioni. Non è solo un insieme di regole, ma la fotografia della filosofia che sta alla base della Società.

Introduzione

Il Presidente e Legale Rappresentante ha approvato l'adozione del Codice Etico e di Condotta quale parte integrante del Modello Organizzativo di Prevenzione, Gestione e Controllo disposto ai sensi dell'art. 16 D.Lgs del 28 febbraio 2021 n. 39 derubricato "Fattori di rischio e contrasto della violenza di genere nello sport". Il Codice evidenzia i valori etici che regolano la società e contiene principi e regole di comportamento espresse nel suddetto Modello, costituendone parte integrante.

Destinatari

I Destinatari del Codice di Condotta sono i tesserati, dirigenti, le atlete/gli atleti, i tecnici, ogni altro soggetto che svolge attività di carattere agonistico, tecnico, organizzativo, decisionale o comunque rilevante per l'ordinamento federale, i genitori o i soggetti a cui è affidata la cura delle atlete/degli atleti o i loro delegati, il personale dipendente, i lavoratori autonomi, i collaboratori, i volontari.

Principi etici per la tutela dei diritti dei tesserati

Attraverso l'adozione del Codice, la ASD Accademia Borgomanero 1961, con i propri tesserati, enuncia il suo impegno a:

- Creare un ambiente sano e sicuro: assicurare che la realtà sportiva, nelle persone dei dirigenti e dei tecnici, garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, con un'attenzione particolare ai minori.
- Promuovere l'Integrità e il Rispetto: assicurare che tutti i membri della società, inclusi atleti, allenatori, dirigenti, volontari e genitori, si comportino con onestà, integrità e rispetto reciproco, contribuendo così a un ambiente positivo e collaborativo.
- Tutelare il Benessere: proteggere il benessere di tutti i tesserati, prevenendo e contrastando qualsiasi forma di abuso, maltrattamento, o discriminazione.
- Favorire l'Inclusività: rimuovere le barriere che impediscano la partecipazione ad attività sportive e creare un ambiente accogliente e inclusivo, che rispetti e valorizzi la diversità culturale, etnica, di genere, le differenze individuali, le aspirazioni, le potenzialità, le specificità di ciascuno.
- Promuovere Lealtà, Probità e Correttezza: incoraggiare il fair play, inteso come il "comportamento rispettoso delle regole, che garantisce le stesse opportunità ai diversi contendenti", la sportività e il rispetto delle regole in tutte le attività sportive, valorizzando, dunque, la competizione sana e il gioco di squadra.
- Garantire la Trasparenza e la Responsabilità: assicurare la trasparenza nella gestione delle risorse, delle decisioni e delle operazioni della società, promuovendo la responsabilità personale e collettiva.
- Promuovere la Formazione e la Sensibilizzazione: garantire la formazione e la sensibilizzazione continua a tutti i membri della Società sui temi della sicurezza, del benessere, dell'inclusività, del bullismo/cyberbullismo e della salute alimentare, al fine di diffondere una cultura sportiva positiva e consapevole.
- Promuovere l'Educazione: adottare pratiche di allenamento adeguate, che siano volte, soprattutto per i soggetti minori, a facilitare la crescita individuale in un'ottica di responsabilità e consapevolezza della cultura sportiva.
- Promuovere l'utilizzo di un Linguaggio consono: assicurare che i tesserati non utilizzino un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, che può essere rappresentato da insulti, commenti razzisti, blasfemi, o sessisti, o qualunque espressione che possa risultare offensiva o cagionare uno stato di disagio nel soggetto verso cui sono rivolti.
- Promuovere il Rispetto e la Collaborazione: promuovere un rapporto tra i tesserati volto al rispetto reciproco e all'eliminazione di eventuali condizioni di disturbo.

- Prevenire e contrastare Comportamenti Illeciti: implementare misure efficaci per prevenire e contrastare ogni forma di comportamento illecito, garantendo che la società operi sempre nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Obblighi del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo delibera la programmazione, l'organizzazione, l'esercizio dell'attività sportiva e provvede adeguatamente ed efficacemente alla rimozione degli ostacoli:

- a. che impediscono la promozione del benessere dei tesserati, in particolare se minori, e dello sviluppo psico-fisico degli stessi secondo le relative aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
- b. che non garantiscono un ambiente sano e sicuro, ove tutti i tesserati possano esprimere le proprie aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità.
- c. che impediscono la partecipazione dei tesserati alle attività, indipendentemente da etnia, provenienza, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Il Consiglio Direttivo verifica periodicamente che quanto previsto al comma precedente e al punto 4 del Codice sia adeguatamente ed efficacemente attuato, al fine di preservare il patrimonio societario a beneficio dei suoi componenti.

Obbligo dei tesserati, dirigenti e tecnici

Tutti i tesserati, dirigenti e tecnici devono:

- a. Conoscere e rispettare le norme del Codice e del Modello.
- b. Astenersi da qualsiasi comportamento discriminatorio in relazione etnia, provenienza, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.
- c. Vietare di esprimere, all'interno della Società e pubblicamente, giudizi o rilievi lesivi della reputazione, dell'immagine o della dignità personale di altri tesserati o di soggetti, enti ed organismi operanti nell'ambito dell'ordinamento sportivo.
- d. Prevenire situazioni, anche solo apparenti, di conflitto con l'interesse sportivo, in cui vengano coinvolti interessi personali o di persone ad essi collegate.
- e. È fatto divieto ai tesserati di effettuare scommesse, direttamente o per interposta persona, aventi ad oggetto i risultati relativi a competizioni alle quali partecipi la Società o alle quali essa abbia diretto interesse.
- f. Vietare di compiere, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare fraudolentemente lo svolgimento o il risultato di una gara, ovvero ad assicurare a taluno un indebito vantaggio nelle competizioni sportive.

g. Vietare di tenere comportamenti in violazione della vigente normativa antidoping nazionale e sportiva. I tesserati devono astenersi da qualsiasi altra condotta atta a recare pregiudizio alla salute dell'atleta.

h. Vietare di tenere condotte o rilasciare dichiarazioni che in qualunque modo determinino o incitino alla violenza o ne costituiscano apologia. I tesserati devono astenersi da qualsiasi condotta idonea a ledere l'integrità fisica e morale dell'avversario e del compagno di squadra, nelle competizioni sportive e negli allenamenti, e adottano iniziative positive per sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre e dei relativi sostenitori.

i. Segnalare tempestivamente al Responsabile del Safeguarding ogni eventuale violazione del Codice e comunicare tempestivamente situazioni rilevanti che possano influire sul rapporto di lavoro e sulla stabilità dell'ambiente societario.

j. Impiegare le proprie conoscenze professionali al fine di programmare regimi alimentari adeguati al fine di mantenere lo status di salute psico-fisica degli atleti.

k. Evitare di intrattenere situazioni in cui possano verificarsi contatti di natura intima, anche tramite social network e contatto fisico tra dirigenti, tecnici e tesserati, soprattutto se minori e se non consenzienti. Tale obbligo è ancora più importante in occasione di trasferte di un giorno intero di durata, o in cui è previsto il pernottamento.

l. Per i dirigenti e i tecnici, intrattenere un rapporto equilibrato con i soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale o, più in generale, con i soggetti a cui è affidata la cura dei soggetti minori.

m. Rispettare l'operato del direttore di gara, mantenendo un comportamento corretto e utilizzando un linguaggio consono durante l'intero svolgimento della competizione.

n. Rispettare gli impegni extracalcistici, quale ad esempio quello scolastico. L'equilibrio tra scuola e sport costituisce un connubio imprescindibile per il ruolo sociale della persona.

o. Utilizzare la divisa sociale prima, durante e dopo tutte le competizioni e nelle eventuali premiazioni o manifestazioni sportive. Non è consentito apportare modifiche all'abbigliamento sociale, personalizzare senza preventiva autorizzazione capi di vario genere con i loghi sociali ed effettuare la promozione di sponsor non ufficiali.

p. Evitare di porre in essere azioni o situazioni individuali che siano in conflitto di interessi rispetto a quelli della Società. A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- interessi patrimoniali, economici e finanziari del tesserato e/o della sua famiglia;
- interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche o dei superiori gerarchici;
- sfruttamento della propria posizione all'interno della società per ottenere vantaggi personali;
- l'accettazione di danaro, favori o utilità da parte di soggetti che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con la società;

- essere tesserati con la medesima posizione presso un club nei casi non consentiti dalle normative della FIGC – LND.

Il comportamento di tesserati, dirigenti e tecnici, determina l'immagine del patrimonio societario e di tutti i suoi appartenenti, pertanto, va costantemente preservato.

Obblighi dei genitori e dei tutori

- a. Garantire il divertimento dei propri figli nel contesto sportivo, senza ostacolare il diritto di esprimersi secondo la propria personalità e le ambizioni di ciascuno.
- b. Rispettare l'operato dell'allenatore, senza criticare le scelte tecniche, la suddivisione dei ruoli e le competenze.
- c. Rispettare l'operato del direttore di gara, mantenendo un comportamento consono rispetto al contesto sociale e un linguaggio corretto e inoffensivo.
- d. Evitare di ridicolizzare, o umiliare il proprio figlio e i compagni di squadra.
- e. Educare il proprio figlio a rispettare gli impegni presi ed a gestire la sconfitta, come stimolo al miglioramento e festeggiare la vittoria come frutto dell'impegno e del lavoro svolto.
- f. Rispettare le squadre avversarie prima e durante lo svolgimento delle gare.
- g. Rispettare i termini di pagamento della quota sociale comunicati al momento del tesseramento. Il mancato pagamento della quota autorizza la Società a sospendere dagli allenamenti l'atleta fino al saldo della stessa.

Il comportamento dei genitori e dei tutori, figure fondamentali per lo sviluppo del minore nel contesto sociale, determina l'immagine del patrimonio societario e di tutti i suoi appartenenti, pertanto, va costantemente preservato.

Rapporti con terzi

La ASD Accademia Borgomanero 1961 si propone l'obiettivo di soddisfare le aspettative delle terze parti con cui la società interagisce, fornendo servizi di qualità e improntando la propria condotta su valori di correttezza, onestà e professionalità. Le terze parti devono essere considerate quali interlocutori privilegiati, pertanto, i destinatari devono relazionarsi con questi con cortesia ed efficienza, nel rispetto degli obblighi e delle tempistiche concordate, evitando qualunque pratica scorretta o ingannevole.

Controlli interni

I regolamenti, i protocolli e gli strumenti di controllo garantiscono il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle procedure aziendali. L'Organismo di Vigilanza (O.D.V.), nella persona del Presidente, e il Consiglio Direttivo hanno accesso libero ai dati e alle informazioni per svolgere le loro attività. I dipendenti devono agevolare il compito dell'O.D.V. e non ostacolare il regolare svolgimento delle attività societarie.

Comunicazione esterna

La comunicazione e la divulgazione verso l'esterno, tramite i profili social della società, ovvero anche attraverso i mass media, di notizie e informazioni riguardanti la ASD Accademia Borgomanero 1961 deve rispettare i criteri di trasparenza, veridicità, chiarezza e tempestività propri del diritto di cronaca e informazione. In nessun caso è permesso divulgare notizie false, tendenziose, ovvero che possano danneggiare l'immagine della società. Le notizie andranno diffuse direttamente dall'O.D.V. ovvero, previo suo consenso, dai soggetti preposti.

Procedure di selezione degli operatori sportivi

Il Consiglio Direttivo delibera l'inserimento, a qualunque titolo giuridico, degli operatori sportivi all'interno dell'organizzazione sportiva giovanile della Società valutandone con attenzione e cautela l'idoneità specifica.

A tal fine, la Società prima del conferimento dell'incarico all'operatore, soprattutto se questo è inerente all'attività svolta con minori, s'impegna a procurare il certificato penale del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti, entrambi di data non anteriore a tre mesi, al fine di verificare l'esistenza di condanne definitive o provvedimenti penali pendenti per uno o più dei reati di cui al Titolo XII capo III Sez. I e II del codice penale, di reati commessi con minaccia e violenza, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ovvero l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado e da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori, nonché l'applicazione della misura di sicurezza del divieto di svolgere lavori che prevedano un contatto abituale con minori.

In ogni caso, la Società potrà richiedere ulteriore documentazione utile alla selezione, come per esempio il Curriculum Vitae dell'operatore.

La Società deve archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'operatore e alle verifiche effettuate, nel rispetto della normativa vigente in tema di tutela dei dati personali.

Valore del Codice Etico e di Condotta nei confronti dei tesserati

La mancata osservanza delle norme contenute sarà passibile di sanzioni ai sensi delle norme di legge, degli accordi collettivi e dei CCNL applicabili.

Inoltre, la violazione delle norme può comportare la risoluzione immediata del rapporto di lavoro, anche volontario, con conseguente inibizione dallo svolgimento di tutte le attività sportive, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

Le violazioni delle prescrizioni del Modello e del Codice che diano luogo a forme di abuso, violenza e discriminazione sono in ogni caso portate a conoscenza dell'organo disciplinare interno previsto dallo statuto della Società.

Privacy e tutela dei dati personali e delle immagini

La Società tutela la privacy dei dipendenti secondo il Regolamento UE 679/2016 e L. 196/2003. Le informazioni personali sono trattate secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti del soggetto interessato e unicamente per finalità determinate e legittime.

I dati personali devono essere esatti e costantemente aggiornati e conservati a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione e in maniera da garantirne la sicurezza e la protezione. Inoltre, devono essere adottate tutte le misure idonee per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti.

Realizzare video o scattare fotografie ai tesserati, soprattutto se minori, è possibile solamente ai fini della manifestazione sportiva per il soddisfacimento dell'interesse collettivo in merito all'informazione dell'attività sportiva svolta. La diffusione delle immagini è possibile solamente per scopi educativi e formativi, previa autorizzazione dell'interessato, ovvero, se minore, di chi ne esercita la responsabilità genitoriale o del suo tutore.

Violazione delle norme del Codice e relative sanzioni

Le eventuali infrazioni al presente Codice saranno esaminate dalla Società, la quale avrà il compito di verificare i fatti segnalati e raccogliere le testimonianze di tutte le parti coinvolte.

Una volta accertata la violazione, la Società determinerà la misura disciplinare da adottare e la comunicherà al diretto interessato.

Le sanzioni disciplinari previste possono essere le seguenti:

- richiamo informale e verbale per infrazioni di lieve entità;
- richiamo ufficiale, verbale o scritto, in caso di ripetute infrazioni di minore gravità;
- sospensione temporanea dall'attività per gravi violazioni delle norme o reiterati richiami;
- espulsione dalla Società Sportiva in caso di gravi infrazioni o comportamenti incompatibili con i valori del Codice Etico;
- sanzioni economiche come trattenute sul compenso, in caso di squalifica di dirigenti o allenatori/istruttori;
- sanzioni economiche come trattenute sul compenso, in caso di perdita o cattiva gestione del materiale tecnico sportivo della Società.

Entrata in vigore e diffusione

Il controllo circa l'attuazione ed il rispetto del Codice Etico è affidato all'O.D.V. nella persona del Presidente, il quale è tenuto a:

- vigilare sulla condotta dei lavoratori, dei volontari, degli atleti, dei tecnici, dei dirigenti, dei tesserati, dei clienti e dei fornitori della società;

- formulare proprie osservazioni in merito alle eventuali problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni prese all'interno della Società;
- adeguare e aggiornare il Codice Etico sulla base delle disposizioni date dal CONI e/o dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio in riferimento alla Lega di appartenenza;
- segnalare le eventuali violazioni del Codice Etico, promuovendo sanzioni adeguate da irrogare nei confronti dei soggetti responsabili di queste, nel rispetto delle normative vigenti, nonché delle previsioni della contrattazione collettiva e dei regolamenti aziendali, laddove esistenti.

La diffusione del Codice Etico avviene attraverso la sua pubblicazione sul sito web e sui profili social della società.

Inoltre, una copia cartacea viene affissa sulla bacheca presente presso la sede sociale della ASD Accademia Borgomanero 1961, in Borgomanero (NO), Via Caduti dei Lagher Nazisti.

Il Codice di condotta entra in vigore il giorno successivo alla delibera di approvazione del Consiglio Direttivo della Società.

Letto, approvato e sottoscritto in

Borgomanero, lì 28/08/2024

IL CONSIGLIO DIRETTIVO